

Università | Gli organizzatori sono già al lavoro

La Notte dei ricercatori in settembre illuminerà anche piazza Duomo

Fuori dai laboratori, nel cuore della città. Tornerà a settembre a Trento l'appuntamento con la Notte dei ricercatori, l'evento europeo che si propone di far incontrare ricercatori e cittadini, superando diffidenze e pregiudizi e di avvicinare i giovani alle professioni della ricerca. Un'occasione unica per sperimentare da vicino, in una situazione piacevole e informale, quanto la ricerca sia determinante per migliorare la qualità della vita e contribuire al progresso della società. Una notte speciale, dunque, che Trento vivrà in contemporanea con tante altre città europee e italiane.

A riproporre a Trento la Notte dei ricercatori il prossimo 23 settembre è l'Università di Trento che con il suo progetto, al termine di una rigorosa selezione, ha ottenuto un finanziamento di 40mila euro nell'ambito del settimo Programma quadro da parte della Research Executive Agency della Commissione europea. Tra le novità più importanti di quest'anno, la scelta di una collocazione nel cuore del centro storico cittadino - piazza Duomo - per essere ancora più vicini ai cittadini.

Le precedenti edizioni del settembre 2009 e 2010, ospitate dalla città di Trento e curate in sinergia tra le istituzioni trentine della ricerca (Fondazione Bruno Kessler, MuSe e Fondazione Mach in prima linea), hanno visto la partecipazione di un pubblico numeroso e attento, di tutte le età. Anche l'edizione 2011 potrà contare sul supporto delle altre istituzioni attive nel campo della ricerca scientifica e anche di molte aziende e realtà economiche (tra cui Unicredit, Trentino trasporti esercizio e Autostrada del Brennero Spa) che già collabora-

no con l'ateneo trentino.

Forte anche l'appoggio istituzionale: la manifestazione potrà infatti contare sul patrocinio della Provincia di Trento, del Comune di Trento e del Ministero degli Affari Esteri. Il programma scientifico della «Notte», ancora in via di definizione, sarà centrato sulla valorizzazione dei ricercatori, del loro ruolo professionale ma anche della loro vita quotidiana. Saranno loro infatti a incontrare i cittadini e a guidarli alla scoperta delle ultime frontiere della ricerca scientifica in modo diretto e coinvolgente. Ad aiutarli potranno essere gli studenti dell'ateneo trentino e anche i ragazzi degli ultimi anni delle scuole superiori.

Proprio agli studenti delle classi III e IV degli istituti superiori è indirizzata l'iniziativa «Metti in luce il tuo talento!», un invito dell'ateneo ad essere protagonisti, al fianco dei ricercatori, come giornalisti scientifici o collaboratori di ricerca per supportare nella preparazione di laboratori, dimostrazioni ed esperimenti scientifici. Per partecipare c'è tempo fino al prossimo 19 agosto. È sufficiente scrivere una email a orienta@unitn.it specificando i propri dati (nome e cognome, classe e istituto, telefono e email) e come si desidera partecipare (giornalista scientifico o collaboratore di ricerca), indicando un'area disciplinare di interesse tra quelle attivate presso le sette facoltà dell'Università di Trento (scienze matematiche, fisiche e naturali, scienze cognitive, sociologia, economia, giurisprudenza, lettere e filosofia, ingegneria).

Insomma, ci sono tutte le premesse per una iniziativa che riesca a coinvolgere davvero la città.

